

**AGNES HELLER:  
«L'EUROPA RISCHIA  
DI ESSERE DISSOLTA  
DAI NAZIONALISMI»**

La filosofa Agnes Heller

Oggi ospite di **Mimesis**

Pilotto a pagina XX



SCUOLA DI BUDAPEST La filosofa Agnes Heller oggi a Udine

# Filosofia, Agnes Heller: «Servono persone buone»

## FESTIVAL MIMESIS

Il nazionalismo etnico nato con la I Guerra Mondiale, che rappresenta il peccato originale dell'Europa, è oggi il grande rischio di distruzione dell'Unione Europea, assieme alle politiche dell'identità: «L'Europa ha un passato, ma non un presente né un futuro: ora, o si distrugge o si ricostruisce e l'unica speranza può venire dalla democrazia liberale». Parola di Agnes Heller, filosofa ungherese classe 1929, ebrea sfuggita all'Olocausto, allieva di György Lukács, oggi a Udine ospite del Festival **Mimesis** per discutere con Laura Boella del valore della responsabilità etica nell'incontro "Perché ci importa" (ore 18, al Castello).

### LE COLPE DELLA SINISTRA

La colpa, per lei che è di formazione ideologica marxista, non è solo della sinistra, ma la sinistra ha avuto una precisa mancanza: «La sinistra ha giocato ruoli diversi in Paesi diversi perché le sinistre sono differenti. Ma ha perso consensi perché alla fine non è riuscita a realizzare ciò che aveva promesso. Usare l'argomento del welfare valeva decenni fa non è più una questione di distribuzione della ricchezza: in Ungheria, Orban è stato votato dai più poveri. Bisogna essere in grado di andare avanti in linea con i tempi, la capacità di comprendere il presente e non restare ancorati a idee vecchie. Non lo hanno saputo fare: non viviamo più in una società di classe, ma di massa. E

questo la sinistra non lo ha capito. Nella società di massa non tutte le ideologie sono sbagliate, ma devi trovare quella che è in grado di riavvicinare le persone. L'ideologia del populismo e del nazionalismo è negativa, nichilista: "Ti difendiamo da..."; ma non esiste una ideologia positiva: questo è il problema».

### MORALE ED ETICA

Nel suo pensiero sono due concetti fondamentali. Non a caso, il suo ultimo libro pubblicato in Italia è "L'etica della personalità": «In America, questi temi sono considerati importanti, un fatto legato al protestantesimo; in Europa non siamo più abituati a parlarne. Quelle su morale ed etica - spiega - sono valutazioni in cui chiunque si imbatte quotidianamente e ogni filosofo dovrebbe interrogarsi su cosa è giusto e sbagliato, buono o cattivo. Socrate diceva meglio patire un torto che farlo: cambia l'oggetto del torto, nel tempo, ma non il concetto di fare un torto».

### LA PERSONA BUONA

Ecco qui la *decent person*: «La persona buona - spiega la filosofa - è quella che, come dice Socrate, sceglie di soffrire lei stessa, piuttosto che far soffrire un altro. Non si tratta di santi, ma di scegliere di fare l'azione migliore. Tutti commettiamo errori, ma ciò che distingue la persona perbene è la scelta esistenziale di essere una persona buona. Ognuno di noi ne conosce, sono sempre esistite, anche nei periodi più bui della storia».

**Alessia Pilotto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Friuli**  
IL GAZZETTINO

In auto spuntano 15 armi e centinaia di cartucce

Via gli abusivi dalle palazzine

Il governo: crescono solo i diritti

Mind-agora e Fofan dell'

**Cultura & spettacoli**

Storia di Piera, donna senza lacci

Placida, Agnes Heller: un'opera perenne, attuale